

**PROVINCIA DI BENEVENTO
REGISTRO UFFICIALE**

Protocollo: **0064859** INGRESSO

Data: **23/09/2016**

Ora: **11:34**

TRIBUNALE DI PERUGIA
Terza Sezione Civile
Ufficio Del Giudice Delegato ai Fallimenti

BANDO DI VENDITA SENZA INCANTO

Il sottoscritto Cancelliere dell'interessato Tribunale vende noto al pubblico che, a seguito di ordinanza del Giudice Delegato dott.ssa Francesca Altrui al Fallimento nr. 7/2008, nella persona del Curatore Dott. Enrico Bianchini, innanzi al detto Giudice nella sede dell'interessato Tribunale, sarà posto in vendita il seguente immobile:

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

LOTTO UNICO - COMPLESSO IMMOBILIARE SITO IN S. AGATA DEI GOTTI (BN) LOC. CAPITONE DISTINTO AL FOGLIO 20 DI DETTO COMUNE CATASTO URBANO - PARTICELLA 287 SUB 1 LA QUALE COMPRENDE (COSÌ COME DA PERIZIA DI STIMA) L'EDIFICIO PRINCIPALE "A", EDIFICIO FARINA DI PESCE "B", PARTE DELL'EDIFICIO PER UFFICI "C", L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE "D", AREA DI DEPOSITO MATERIALI DI SCARTO "E", CORPO DI FABBRICA CON LE VASCHE DI ACCUMOLO DI ACQUA "F", NONCHÉ LE AREE SCOPERTE PARTICELLA 287 SUB 2 - ALLOGGIO CUSTODE UBICATO AL SECONDO PIANO DELL'EDIFICIO PER UFFICI PARTICELLE 288 E 289 - CABINA METANO E CABINA ELETTRICA CATASTO TERRENO - PARTICELLE 178, 296 e 297:388., 310, 424, 425, 312, 313, 314, 315, 316.

CONDIZIONI DI VENDITA

1. L'immobile sarà posto in vendita in **UNICO LOTTO** al prezzo di **€. 3.307.500,00**.
2. Ogni offerente dovrà depositare formale domanda in Cancelleria entro le ore 12,00 del giorno 18.01.2017, accompagnata, a pena di inefficacia, da un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo offerto e da deposito per spese pari al 20% mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla procedura fallimentare n. 7/2008 anno 2008 Tribunale di Perugia.

3. L'offerente deve presentare dichiarazione contenente l'indicazione del prezzo, del tempo e del modo del pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta. L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito ai sensi dell'art. 569 comma 3 c.p.c. o se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nella ordinanza. L'accettazione della offerta non è obbligatoria a meno che il prezzo offerto non sia pari o superiore al prezzo minimo come sopra indicato e salvo presentazione di più offerte.
Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita in misura non superiore ad un quarto, il G.D. potrà far luogo alla vendita quando ritenga che non vi sia serietà possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita. In caso di più offerte il G.D. inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta. I rilanci minimi per ciascun lotto non potranno essere inferiori a 15.000,00

Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto senza che - nel tempo stabilito preventivamente dal GD nel momento in cui indice la gara - vi siano stati ulteriori rilanci. In assenza di adesione alla gara si aggiudicherà a chi ha fatto la migliore offerta (valutata in termini non solo di prezzo ma anche di tempi; di versamento del saldo prezzo e di misura della cauzione); se le offerte sono tutte equiparabili allora si aggiudicherà a chi ha depositato l'offerta per primo.

4. Le offerte dovranno essere depositate in busta chiusa, all'esterno della quale saranno annotati, a cura del cancelliere il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito, il nome del Giudice Delegato e la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. **Gli assegni dovranno essere inseriti nella busta.**
5. **L'apertura delle buste avrà luogo all'udienza del 19.01.2017 h. 10.30;**

6. In caso di pluralità di offerte si darà luogo ad una gara fra gli offerenti sull'offerta più alta, con rilanci minimi su indicato.

7. Il saldo prezzo dovrà essere depositato entro il termine previsto nell'offerta (che costituisce elemento per la valutazione della migliore offerta) e comunque entro 120 giorni dall'aggiudicazione. L'aggiudicatario, dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione già prestata, sia a mezzo assegno circolare intestato alla procedura, sia mediante bonifico bancario le cui coordinate, codice iban e causale versamento, verranno fornite dal curatore;

8. qualora non siano proposte offerte entro il termine indicato, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ex art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 c.p.c., terzo comma, ovvero per il caso in cui la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi altra ragione verrà fissata la data per la vendita con incanto solo allorché il G.D. ritenga probabile che la vendita con tali modalità possa aver luogo ad un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene come sopra determinato.

Stabilisce inoltre, sia con riferimento alla vendita senza incanto che con incanto:

a) L'avviso di vendita, unitamente a copia della presente ordinanza e della relazione di stima sarà pubblicata su un giornale a scelta, locale o nazionale e sarà inserita, entro giorni 45 prima del termine per la presentazione delle offerte o della data dell'incanto, su rete INTERNET, utilizzando il sito istituzionale www.tribunalediperugia.it. Il trattamento dei dati della vendita verrà effettuato attraverso una delle società a ciò abilitate. Il testo dell'inserzione nel giornale ed in rete INTERNET dovrà essere redatto secondo le indicazioni disponibili presso la Cancelleria fallimentare e dovrà contenere, in particolare, l'ubicazione e la tipologia del bene, la superficie in mq., il prezzo base, il giorno e l'ora dell'asta, l'indicazione del Giudice Delegato e del numero della procedura; saranno omessi invece i dati catastali ed i confini del bene. Ai sensi dell'art. 174 co 9 D.Lgs. 30.6.2003 nr.196 (Codice Protezione dati Personali), negli avvisi e nelle affissioni deve essere omessa l'indicazione del fallito;

b) tra il compimento della pubblicità e il termine per la presentazione delle offerte o della data dell'incanto dovrà decorrere un periodo non inferiore a **45 giorni**;

c) il curatore provvederà, entro 30 giorni da oggi:
- alla notifica di un estratto dell'ordinanza di vendita agli eventuali comproprietari, nonché ai creditori ammessi al passivo con diritto di prelazione sull'immobile ed ai creditori ipotecari iscritti;
- alla comunicazione del medesimo estratto, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, agli eventuali condomini, agli eventuali occupanti, qualsiasi titolo, ed ai proprietari confinanti, se risultanti dalla relazione di stima;

d) la vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova;

e) l'aggiudicatario, col consenso dell'eventuale creditore ipotecario iscritto e con l'autorizzazione del signor Giudice Delegato, potrà regolare parte del prezzo di aggiudicazione mediante accollo a valere sul debito del fallimento verso lo stesso creditore;

f) le spese di vendita, registrazione, trascrizione, voltura, cancellazioni e simili consequenziali, sono a carico dell'aggiudicatario; la cancelleria provvederà a spese dell'aggiudicatario alla registrazione e trascrizione della vendita. Tutti gli altri incombeni (ivi compresa la voltura catastale e la cancellazione degli oneri pregiudizievoli) sono a cura e spese dell'aggiudicatario con espresso onere da ogni responsabilità per la cancelleria.

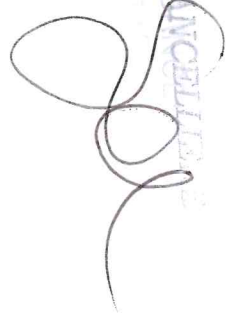
g) le disposizioni della legge n. 47/1985 dovranno essere ottemperate a cura e spese dell'aggiudicatario, secondo le prescrizioni dell'Autorità amministrativa. Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Perugia, presso il Curatore e comunque presso il sito INTERNET utilizzato.

La copia della presente ordinanza da pubblicare o da utilizzare ai fini degli avvisi non dovrà contenere i dati personali, l'indicazione e/o ogni altro dato idoneo a rivelarne l'identità del debitore o di soggetti terzi estranei alla procedura (es. proprietari confinanti), ai sensi dell'art. 174 co 9 D.Lgs. 30.6.2003 n.196 (Codice protezione dati personali) 490 c.p.c.

Perugia, 16/08/2016

IL CANCELLIERE

La presente copia è
ritascia in favore di AUTENZA A PIETRESSA
Sig. Avv. ~~Don~~ ... Enrico Borelli
Perugia, 16/08/2016.....
IL CANCELLIERE



COPIA

P

Richiedente **BIANCHINI ENRICO**

Relazione di notificazione

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto al su indicato ufficio, ho notificato il presente atto di AVVISO a:

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAZZA CASTELLO ROCCA DEI RETTORI, 1 82100 - BENEVENTO

mediante spedizione di copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale, con plico raccomandata A.R. n. _____, ai sensi dell'art. 149 c.p.c. dall'ufficio postale di _____

A mezzo del Servizio
Postale ai sensi di legge
19 SET. 2016
UFFICIALE GIUDIZIARIO
(Giordana D'Amico - DEB)
UNEP CORTE APP. PERUGIA

Ufficiale Giudiziario

1